



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 del Reg. del 17/05/2012	OGGETTO:	Delibera G.C. n. 32 del 1/3/2012: "Dipendenze Sig. LEZZI Fernando - Istruttore di Vigilanza Cat. C: Comunicazione volontà di permanere in servizio (D.L. 6/12/2011 n. 201)" - REVOCA.=
---	-----------------	--

L'anno 2012 il giorno 17 del mese di MAGGIO alle ore 19:50, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dr. Giuseppe TONDO.

Assessori	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	X	
IANNE Gaetano	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
QUARANTA Paolo	X	
RUGGERI Alessandro	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore Agostino BACCA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr. Domenico CACCIATORE
--	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la propria deliberazione n. 32 del 1/3/2012, con la quale si prendeva atto della volontà del dipendente LEZZI Fernando, nato a Veglie il 15/6/1945, Istruttore di Vigilanza, Cat. C – Pos. Econ. C. 5, di proseguire l'attività lavorativa per altri 3 anni, e cioè fino al 15/6/2015, data di compimento del 70° anno di età, giusta disposizioni contenute nel comma 4 dell'art. 24 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 22/12/2011, n. 214;

VISTA la Circolare n. 2 del 8/3/2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine all'art. 24 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 22/12/2011, n. 214, ed in particolare sui limiti massimi per la permanenza in servizio per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

RILEVATO che il Ministro in ordine al requisito dell'età anagrafica dei pubblici dipendenti precisa che:

- l'accesso al pensionamento resta fermo all'età di anni 65 per tutti i dipendenti che alla data del 31 Dicembre 2011 hanno acquisito il diritto al pensionamento;
- il limite dei 70 anni di età è stabilito soltanto per particolari categorie quali: i magistrati, gli avvocati e procuratori dello stato ed i professori ordinari;
- il limite dei 70 anni di età, inoltre, può essere attribuito soltanto al personale che non abbia raggiunto il limite minimo contributivo per il diritto alla pensione;
- che nel settore del lavoro pubblico non opera il principio di incentivazione alla permanenza in servizio sino ai 70 anni enunciato dal comma 4 dell'art. 24;

DATO ATTO, in particolare, che il disposto del comma 4 dell'art. 24 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 22/12/2011, n. 214 non può applicarsi ai pubblici dipendenti che alla data del 31/12/2011 avevano già maturato il diritto a pensione e che per gli stessi rimane fermo il limite massimo di 65 anni di età;

DATO ATTO, altresì, che con propria deliberazione n. 2 del 5/01/2009, si consentiva al dipendente LEZZI Fernando, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 503, come integrato dal comma 7 dell'art. 72 del D.L. 25/05/2008, di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre il 15 Giugno 2010, data di compimento del 65° anno di età;

DATO ATTO, ancora, che in data 15 Giugno 2012, data di compimento del 67° anno di età, avrà termine il periodo di trattenimento in servizio e il dipendente dovrà essere collocato a riposo con decorrenza 1° Luglio 2012;

VISTA, infine, la determinazione n. 72/255 Reg.Gen. del 20/04/2012, con la quale il Responsabile del Settore AA.GG., competente in materia, ha collocato a riposo il Dipendente LEZZI Fernando, per raggiungimento del limite massimo di trattenimento in servizio con decorrenza 1° Luglio 2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati;

CON VOTI unanimi, resi nel modi di legge,

DELIBERA

1) DI REVOCARE, per le ragioni in narrativa, la propria deliberazione n. 32 del 1/3/2012

all'oggetto: “Dipendente Sig. LEZZI Fernando – Istruttore di Vigilanza Cat. C: Comunicazione volontà di permanere in servizio (D.L. 6/12/2011 n. 201)”, dando atto che lo stesso deve essere collocato a riposo con decorrenza 1° Luglio 2012.

2) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore AA.GG., competente in materia, il quale con determinazione n. 72/255 Reg.Gen. del 20/04/2012, competente in materia, ha collocato a riposo il Dipendente LEZZI Fernando, per raggiungimento del limite massimo di trattenimento in servizio con decorrenza 1° Luglio 2012 del Settore Affari Generali, tutti gli adempimenti di sua competenza per il trattamento di quiescenza del dipendente.

2) DI DICHIARARE il presente atto, a seguito di ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 21/05/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 615 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Data 21/05/2012

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/05/2012

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE
